

bito, l'intero loro patrimonio immobiliare costituito dagli Alberghi Stella d'Italia - San Marco e Giglio, in Firenze, e della Tenuta "Le Balducce" in S. Benedetto in Alpe, il tutto ipotecato a favore dello Istituto stesso.

A tale complesso di immobili fu attribuito, in contratto, su indicazione del Comitato Tecnico, un valore complessivo di L.4.000.000, di cui L.3.000.000 per gli Alberghi in Firenze e L.1.000.000 per la tenuta in S. Benedetto in Alpe.

Resta ora la procedura in corso per l'esproprio della proprietà dei Sigg. Conti ipotecata a favore dell'Istituto e non compresa fra i beni demanializzati insieme alle Terme di Castrocara.

In sede di trattative per la sistemazione con i Sigg. Zannetti, questi ultimi avevano richiesto di poter riacquistare la tenuta "Le Balducce", offrendo per detto acquisto L.750.000 da pagarsi in anni 50, mediante rate annuali costanti comprensive di capitale ed interessi alla ragione massima del 3%.

Il Consiglio, mentre non ritenne di accogliere tale richiesta, tenuto presente che alla tenuta in questione i tecnici dell'Istituto avevano attribuito il valore di oltre L.1.000.000, consentì l'affitto della tenuta stessa ai Sigg. Zannetti per anni 3 fissando il canone annuo in L.24.000 e riservando agli affittuari la facoltà di riacquistare la tenuta entro 9 anni, salvo proroghe.

Tale facoltà è stata tradotta in contratto mediante l'obbligo assunto dall'Istituto di preferire i Sigg. Zannetti nell'acquisto della tenuta, a parità di condizioni con altri concorrenti.

Finora l'Istituto ha avuto una sola offerta da parte dell'Ente Agricole di Firenze <sup>Gestioni</sup> per il prezzo di L.500.000, offerta che non poteva, evidentemente, essere presa in alcuna considerazione.

Ora i Sigg. Zannetti fanno nuove insistenze, affinché l'Istituto consenta la vendita della tenuta, in loro favore o a favore di perso-

